



A.S.P. LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI

*Via Emilia, 36 – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)
Tel. 051/6270172 – fax 051/6279067*

Codice fiscale: 80007270376 - P.I.02861171201

**RELAZIONE ALLEGATA AL CONTO ANNUALE
ANNO 2015**

27/07/2015

Con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 914 del 16 giugno 2008 è stata costituita con decorrenza 1° luglio 2008 l'A.S.P. "Laura Rodriguez y Laso de' Buoi" in attuazione alle disposizioni di cui alla Delibera del Consiglio regionale Emilia-Romagna n. 623 del 09/12/2004 – Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in aziende pubbliche e di servizi alla persona ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 2 del 12/3/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'A.S.P. è azienda di diritto pubblico, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro.

L'A.S.P. svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e imparzialità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio a costi e ricavi.

L'A.S.P., inserita nel sistema regionale di interventi di servizi sociali definito dalla Legge Regionale 2/2003, orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati ed è parte integrante della rete degli interventi e dei servizi socio assistenziali e di quelli socio sanitari dei Comuni del Distretto. Risponde pertanto agli obiettivi ed ai parametri di qualità di servizio definiti nell'ambito della programmazione territoriale distrettuale (Piani di Zona).

L'A.S.P. ha come finalità, per l'ambito territoriale dei Comuni del Distretto sanitario di San Lazzaro di Savena (n. 6 Comuni: Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro e San Lazzaro di Savena), l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli rivolti ad anziani non autosufficienti, a cittadini adulti con problematiche riconducibili a forme geriatriche, a disabili portatori di disturbi psicofisici, ad adulti in condizione di fragilità sociale nonché ad altre persone a cui lo statuto dell'Ente originario si riferisce espressamente, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto e gli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

L'A.S.P. offre ai cittadini di cui sopra servizi di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare secondo modalità e forme che verranno definite dall'Assemblea dei Soci.

L'A.S.P. ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge n. 328/2000, nella Legge Regionale n. 2/2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona, della diversità delle opinioni e del credo religioso;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;

c) attenzione a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, di efficienza, di economicità e di imparzialità, mantenendo alta la qualità dei servizi resi.

Gli organi dell'A.S.P. sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- L'Organo di revisione contabile (Revisore unico)

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile, vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'A.S.P. e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409 bis e 2409 ter del Codice Civile.

L'attività amministrativa dell'A.S.P. si svolge nel rispetto del principio di distinzione tra compiti politici di indirizzo e di controllo, riservati agli Organi di governo, e compiti di gestione tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria, riservati al livello tecnico.

La figura del Direttore, dipendente dell'ASP, è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio medesimo.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Assemblea dei Soci

**Consiglio di
Amministrazione**

**Presidente del Consiglio
di Amministrazione**

Nucleo di valutazione

**Organo di revisione
economico - finanziaria**

Direttore

**Servizi
Amministrativi**

**Affari generali
e personale**

**Bilancio
Economico e
Patrimoniale**

Contabilità

**Provveditorato
e servizi
manutentivi**

**Servizi
Residenziali**

Laura Rodriguez:

**Casa Residenza
Anziani
Convalescenziario**

**Servizi
Territoriali**

Domiciliare

Telesoccorso

**Dimissioni
protette**

Pasti

**Centro Diurno e
Residenziale**

**Nelda Zanichelli
per disabili**

**gravi gestito
dalle**

Cooperative

Anfass e Ida Poli

**Servizi con
personale
comandato**

*Azienda Usl
Distretto di
S.Lazzaro di S.:*

**Centri
Zanichelli
Diurni**

Servizi Sociali

*Comune di
S. Lazzaro:*

Ufficio di Piano

L'AZIONE ISTITUZIONALE E LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Servizi residenziali

CASA RESIDENZA PER ANZIANI /CONVALESCENZIARIO VILLA RODRIGUEZ

AREA ANZIANI	
Casa Residenza Anziani " Laura Rodriguez y Laso de Bui"	n. 69 posti convenzionati con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena, di cui parte destinati all'alta intensità assistenziale"
	n.1 posto "temporaneo sanitario" convenzionato con Azienda Usl Distretto di San Lazzaro di Savena
Casa Residenza Anziani "Laura Rodriguez y Laso de Bui"	n.1 posto residenziale per anziani-grave disabilità
Convalescenziario " Laura Rodriguez y Laso de Bui"	n.5 posti residenziali per anziani
Totale	n. 76 posti

La Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez ospita anziani con gravi problematiche sanitarie e patologie che comportano disturbi del comportamento.

Per la tipologia degli ospiti ed in particolare per la presenza di utenti ad alta intensità assistenziale emerge l'esigenza di una maggior presenza di personale assistenziale e di investire in formazione.

L'obiettivo dell'A.S.P., oltre a soddisfare i requisiti di carattere organizzativo-funzionale previsti dalle direttive regionali in materia, relativamente al personale di assistenza, è stato quello di garantire ai propri ospiti livelli assistenziali più elevati.

Sono inoltre garantiti:

- Servizio di ristorazione in appalto predisposto all'interno della struttura;
- Servizio di sanificazione degli ambienti in appalto;
- Servizio di parrucchiere con associazione di volontariato;
- Servizio di podologia in convenzione con professionisti specifici;
- Trasporto a visite di controllo medico, convenzione con ambulanze;
- Alcune uscite degli ospiti con pullman attrezzato per trasporto disabili.

Tutti i servizi sono compresi nella retta a carico dell'utente.

Il servizio sanitario è garantito da un medico tramite convenzione con l'Azienda USL Bologna e da infermieri e terapisti acquisiti mediante appalto, servizi rimborsati dall'Azienda U.S.L. Bologna.

Servizi territoriali conferiti

I servizi conferiti da parte dei Comuni soci del Distretto di San Lazzaro di Savena vengono realizzati sia con proprio personale sia mediante Cooperative sociali in possesso dell'accreditamento definitivo come previsto dalle normative della Regione Emilia Romagna

I conferimenti sono regolati da contratti di servizio tra Azienda ed il Comune conferente.

Il lavoro sui servizi domiciliare costituisce una parte considerevole dell'attività svolta. La parziale non autosufficienza è riconducibile, quasi sempre, a quella utenza che la normativa definisce "fragile"; si tratta di persone con scarsi o inefficaci aiuti esterni, con una vita di relazione povera, basso reddito e limitate autonomie. In questo caso il servizio fornito rappresenta, non solo un aiuto per il soddisfacimento di bisogni primari, ma anche un riferimento per una tutela complessiva della vita delle persone.

Situazione conferimenti al 31.12.2015

COMUNE	DATA DECORR.	SERVIZI	APPALTI	BENI TRAS.	PERSONALE DIPENDENTE
PIANORO	01/03/2009	ASSISTENZA DOMICILIARE	CONSORZIO ALDEBARAN	BENI CENTRO DIURNO	N. 2 ASSISTENTI SOCIALI (fino al 31.03.2015)
		CENTRO DIURNO	CONSORZIO ALDEBARAN		
		AREA DISAGIO			
		TELESOCCORSO PASTI	CENTRO 24 ORE CAMST SRL		
MONGHIDORO	01/03/2009	ASSISTENZA DOMICILIARE SPORTELLO SOCIALE	COOP CAMPEGGIO		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE
LOIANO	01/02/2011	ASSISTENZA DOMICILIARE TELESOCCORSO	CONSORZIO ALDEBARAN CENTRO 24 ORE		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE
SAN LAZZARO	01/07/2010	ASSIST. DOMICILIARE TELESOCCORSO	CONSORZIO ALDEBARAN CENTRO 24 ORE		
OZZANO EMILIA	01/07/2010	ASSIST. DOMICILIARE TELESOCCORSO	COOP QUADRIFOGLIO CENTRO 24 ORE		
MONTERENZIO	01/01/2011	ASSIST. DOMICILIARE SPORTELLO SOCIALE TELESOCCORSO	COOP CAMPEGGIO CENTRO 24 ORE		N. 1 ASSISTENTI SOCIALE N.1 ASS.SOCIALE P.T. 50%

Servizi area Disabili

Come si evince dallo schema riportato successivamente a pag. 10 l'Azienda ha nella propria pianta organica personale comandato al Servizio Sociale dell'Azienda U.S.L. di Bologna distretto di San Lazzaro di Savena (n. 16 educatori professionali, 1 Pedagogista e n. 1 Coordinatore) che operano: nel Centro Diurno per disabili gravi "Nelda Zanichelli"- Gruppo Educativo Abilitativo (G.E.A.), nel Laboratorio Protetto di Ozzano dell'Emilia e nel Centro di Carteria.

Inoltre è presente un ulteriore Centro per disabili gravi "Nelda Zanichelli" che l'A.S.L. ha affidato interamente tramite contratto ad una A.t.i. formata dalla Cooperativa Bologna Integrazione A.M. Anffas e Cooperativa Ida Poli. L'A.S.P. ha concesso in comodato gratuito i locali per l'attività di assistenza ai disabili. Successivo passaggio verso la scelta dell'Asp come unico gestore distrettuale dei servizi socio assistenziali e sanitari sarà l'acquisizione da parte dell'Asp della gestione dei Centri residenziali e semi residenziali per disabili minori ed adulti attualmente in gestione USL con personale dipendente dell'Asp in convenzione. Tale processo si concluderà presumibilmente entro il 31.12.2016. Queste scelte, una volta concluse, potrebbero essere il preludio di nuove importanti scelte distrettuali.

Le principali caratteristiche dei suddetti Centri sono:

Centro G.E.A. Diurno: capacità ricettiva posti 17 (di cui 13 accreditati) utenti presenti 12

Centro Laboratorio "Senza Muri" di Ozzano Emilia: Il servizio è organizzato in attività interne ed esterne per una media giornaliera di 9 utenti. Capacità ricettiva 9.

Centro di Carteria "Casa dell'Arcobaleno di Pianoro": la sua attività è iniziata nel gennaio 2009 come gruppo educativo; capacità ricettiva di 16 utenti. Utenti presenti 8.

Centro Residenziale "Nelda Zanichelli": capacità ricettiva 17 posti di cui 2 di emergenza, gestito con personale della Coop Bologna Integrazione A.M. Anffas: personale 1 coordinatore e 14 operatori con n. 13 utenti tra part-time e tempi pieni.

Centro Diurno Nelda Zanichelli con gestione Coop Ida Poli: capacità ricettiva 17 posti; 8 dipendenti di cui 1 con funzioni di coordinatore con n. 14 utenti.

Progetti

L'Azienda, operando sulla qualità della relazione, seguendo le linee regionali per l'accreditamento, garantisce la presenza continua di animatori all'interno della struttura residenziale. Gli interventi di animazione tengono conto della eterogeneità dell'utenza e si diversificano in proposte realizzate a livello sia di gruppo sia individuale.

Tali attività sono quotidianamente promosse, organizzate e seguite dall'animatrice e comprendono occupazioni con finalità di intrattenimento, socializzazione e stimolazione psico-sensoriale.

LABORATORIO MUSICALE "SANREMO STONATI 2"

Gli incontri di laboratorio musicale (3° edizione) sono stati complessivamente 15 condotti sempre dall'animatrice con un operatore.

Durante gli incontri sono stati ascoltati e cantati brani "storici" della musica italiana e non in funzione delle richieste effettuate dagli ospiti durante gli incontri nei momenti di confronto e socializzazione.

Le canzoni sono state accompagnate dall'utilizzo di piccoli e semplici strumenti musicali (maracas, piattini, sonagli ecc.) che ciascuno ha suonato con entusiasmo.

Negli incontri vi sono stati momenti di ascolto, altri (la maggior parte) in cui abbiamo cantato e chi ha potuto anche ballato. Questo ha consentito ampio spazio all'espressione individuale e ciascuno ha "tirato fuori" le proprie emozioni in un contesto di serenità e condivisione.

In questo laboratorio è stato possibile coinvolgere anche ospiti affetti da demenza e con deficit cognitivi anche importanti, anziani che difficilmente invece riescono a trovare canali espressivi e di coinvolgimento in altre attività strutturate.

LABORATORIO DI CUCINA.... "CUOCHI SENZA FUOCHI"

Il laboratorio di cucina è stato portato avanti in alternanza con il laboratorio musicale con la realizzazione di 15 incontri.

A ciascun incontro hanno partecipato 12-14 ospiti selezionati in funzione della loro inclinazione/interesse e della possibilità che potessero, in base alle loro competenze/capacità, partecipare in modo attivo.

Il laboratorio di cucina ha offerto la possibilità di lavorare sulle autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione, collaborazione, il rispetto per gli altri, il sapere stare insieme, condividere gli spazi e i materiali, la riflessione sul proprio vissuto.

L'organizzazione del laboratorio ha previsto, per ciascun incontro 3 fasi:

- La lettura e "messa a fuoco" della ricetta del giorno, la definizione degli ingredienti e relativi quantitativi, l'individuazione degli strumenti necessari, la divisione dei compiti, la definizione del tempo di preparazione e di cottura.
- La preparazione: questa fase ha visto in alcuni casi una collaborazione collettiva e nella maggior parte delle occasioni invece a ciascun anziano sono stati dati tutti gli ingredienti necessari, in modica quantità, per realizzare il loro "piccolo" capolavoro.

-
- L'assaggio tutti insieme: terminata la preparazione ed il tempo di cottura si è proceduto alla stesura della nostra ricetta (con eventuali personalizzazioni intervenute) e si è dato il via alla discussione su quanto realizzato nonché al reciproco scambio di racconti e vissuti personali.

Risorse umane

La gestione delle risorse umane è di fondamentale importanza per ogni Azienda, a maggior ragione per un ambito lavorativo come quello dei servizi rivolti direttamente alla persona, laddove è essenziale che i dipendenti abbiano adeguata professionalità, ma anche sensibilità ed umanità nel sapere fare e nel sapere essere che aggiunge qualità alla componente delle risorse umane.

Si individua nei lavoratori e nei collaboratori dell'Azienda con il loro patrimonio di professionalità nel settore amministrativo, tecnico, sanitario ed assistenziale una risorsa essenziale per il futuro dell'Asp. Per il proprio personale dipendente l'Asp adotta diversi strumenti per curare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori: visita medica periodica, formazione/informazione specifica in materia di sicurezza. L'orientamento dell'Asp volge a creare un ambiente di lavoro che offra a tutti le medesime opportunità per valorizzare il talento e la creatività delle persone. L'obiettivo è la costruzione ed il mantenimento di un team propositivo e coeso, capace di condividere un progetto collettivo in cui l'impiego è rivolto al cliente finale. Il personale socio assistenziale ed educativo suddiviso in assistenti sociali che operano nei vari comuni del distretto, in educatori professionali comandati presso il distretto di San Lazzaro per la gestione del Centro Nelda Zanichelli nelle sue molteplici espressioni, in responsabili delle attività assistenziali, animatori ed operatori socio assistenziali e assistenti sociali operanti sia nelle strutture residenziali che sui servizi territoriali rappresenta il gruppo fondamentale e più numeroso di tutta l'attività dell'Asp. Ad esso è affidato il raggiungimento degli obiettivi di rispondere alle attese dei cittadini attraverso le attività socio assistenziali e sanitarie percorrendo la strada della promozione della qualità sociale e professionale dei servizi.

Affianca questo personale, sia dipendente che convenzionato/Agenzia, operante nella sfera socio assistenziale e sanitaria, il personale amministrativo e tecnico ed anche altre figure dipendenti dei fornitori di beni e servizi che intrattengono rapporti con l'Asp, personale delle imprese che effettuano manutenzioni, pulizie, ristorazione, servizi ausiliari di vario genere.

La gestione di tutti questi rapporti, nella sfera socio assistenziale e sanitaria, seguirà il percorso previsto dalle normative regionali sull'accreditamento.

La pianta organica della nostra Azienda al 31/12/2015 presenta personale impiegato a tempo pieno e parziale indeterminato (94%) con alcune unità a tempo parziale (il servizio infermieristico e di terapeuta della riabilitazione è interamente in convenzione come pure il personale di sostituzione).

PROSPETTO DOTAZIONE PERSONALE

Allegato B) alla Deliberazione del C.d.A. n.5 del 26 gennaio 2015

AMMINISTRAZIONE

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Amministrativa	D3	Direttore	1	Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo resp. servizio del personale con funzioni di Vice-Direttore
	D1	Istruttore Direttivo	1	Istruttore direttivo amministrativo contabile
	C	Istruttore	3	Istruttore amministrativo

CASA RESIDENZA ANZIANI E CONVALESCENZIARIO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio assistenziale	D1	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio assistenziali
	D1	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore infermieristico
	D1	Istruttore Direttivo	8	Infermiere professionale
	D1	Istruttore Direttivo	2	Terapista della riabilitazione P.T.
	C	Istruttore	3	Istruttore coordinatore di nucleo
	B3	Collaboratore	1	Animatore
	B	Esecutore	6	Addetto all'assistenza di base P.T.
	B	Esecutore	29	Addetto all'assistenza di base
Tecnica	B3	Collaboratore	1	Responsabile tecnico manutentivo
	B	Esecutore	1	Tecnico centralinista e custode
Servizi Generali	B	Esecutore	1	Addetto al guardaroba

CENTRI PER DISABILI ADULTI

PERSONALE IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZ.USL DISTRETTO DI S.LAZZARO

Area	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Socio educativa	D3	Istruttore Direttivo	1	Coordinatore dei Servizi socio educativi
	D1	Istruttore Direttivo	1	Pedagogista
	C	Istruttore	16	Educatori professionali

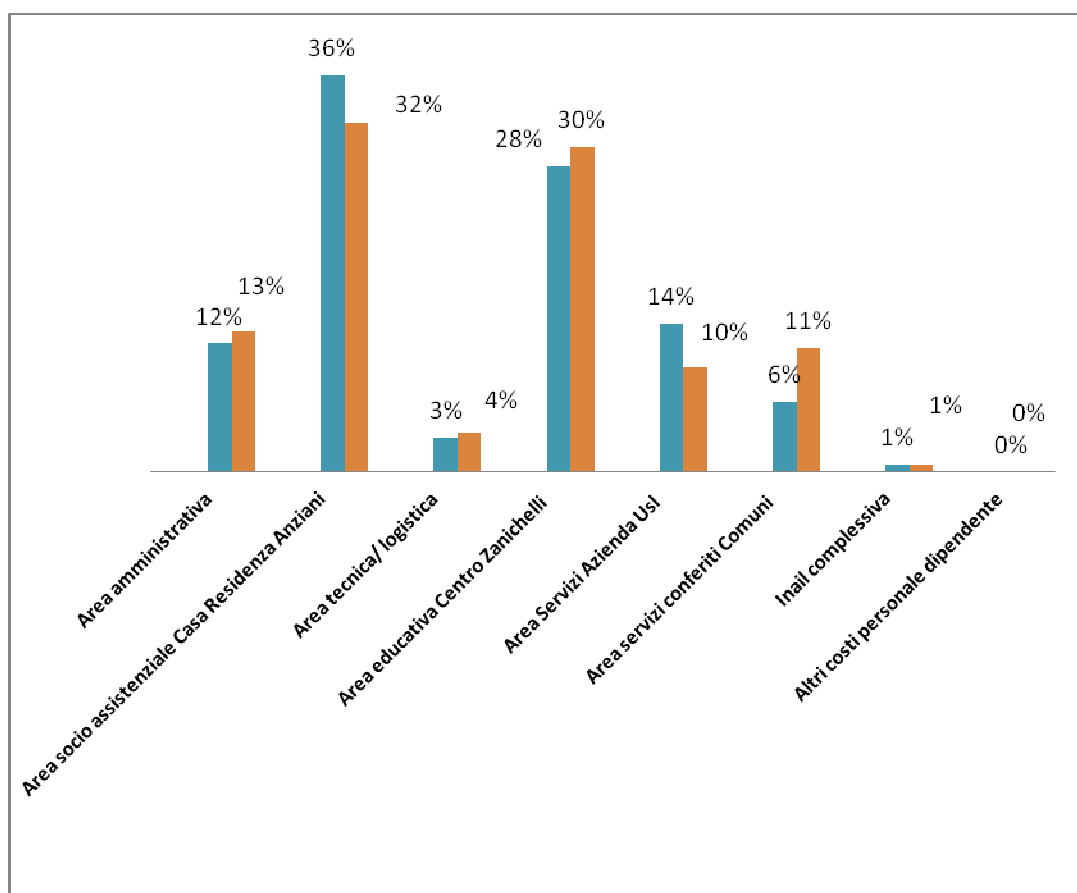
SERVIZI TERRITORIALI - COMUNI DEL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	5	Assistente sociale

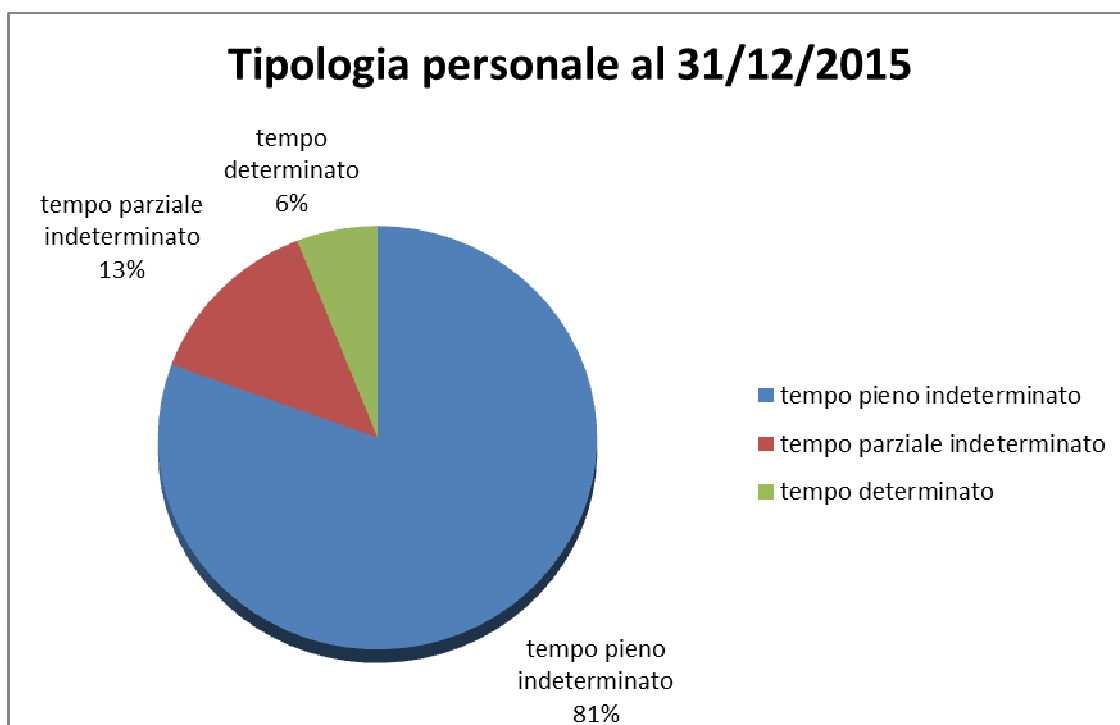
AREA MINORI/DISABILI IN COMANDO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'AZ.USL DISTRETTO DI SAN LAZZARO

Area Sociale	Cat.	Profilo professionale	N. Posti	Figure professionali
Servizi territoriali	D1	Istruttore Direttivo	9	Assistente sociale

Incidenza anno 2014 - 2015 costi del personale, sul bilancio consuntivo.

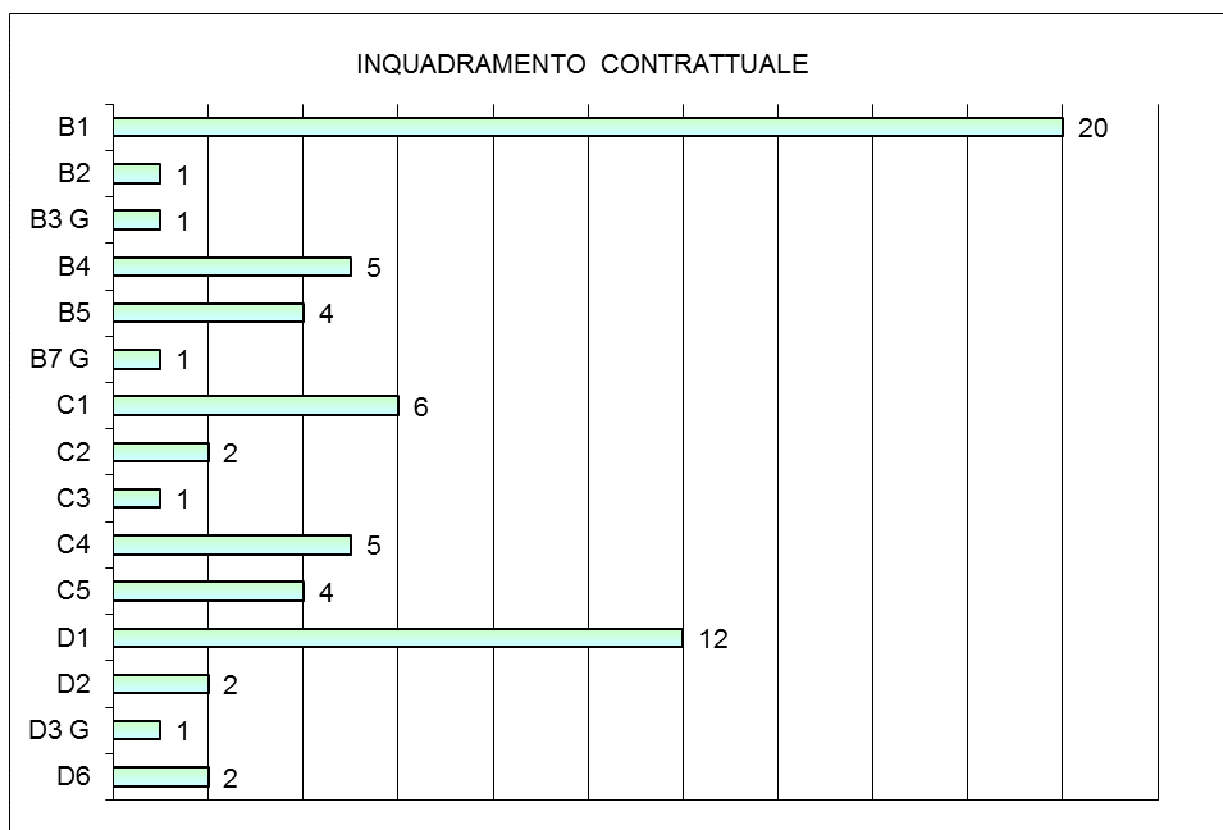


Tipologia contrattuale al 31/12/2015			
Tempo pieno indeterminato	54	6	amm.ivi
		1	servizi generali
		27	socio-assistenziali
		1	pedagogista
		9	educatori
		10	conferim. servizi
Tempo parziale indeterminato	9	7	ambito socio-assistenziale
		2	educatore
Tempo determinato	4	3	educatore
		1	conferim. servizi
Totale	67		

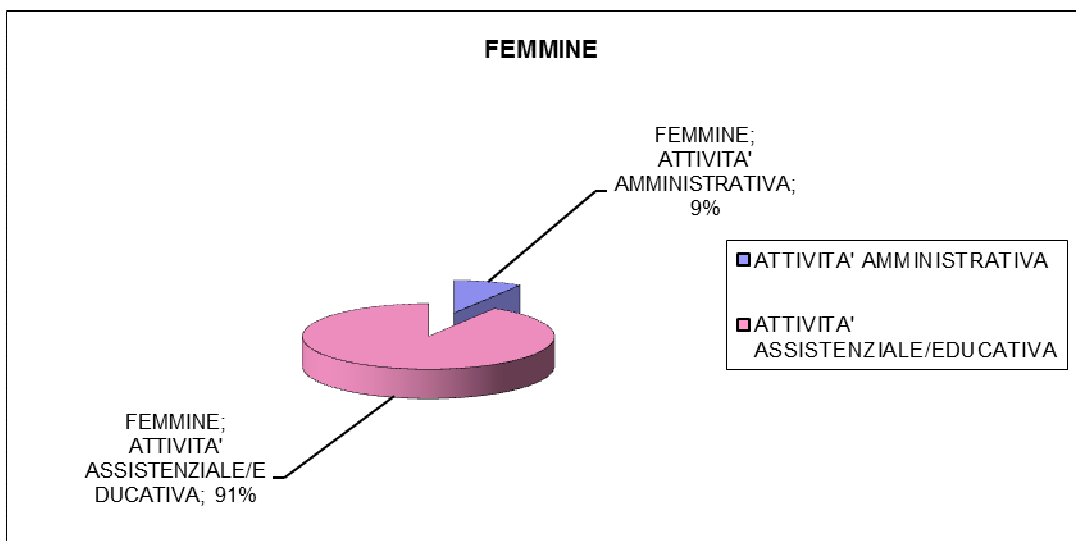
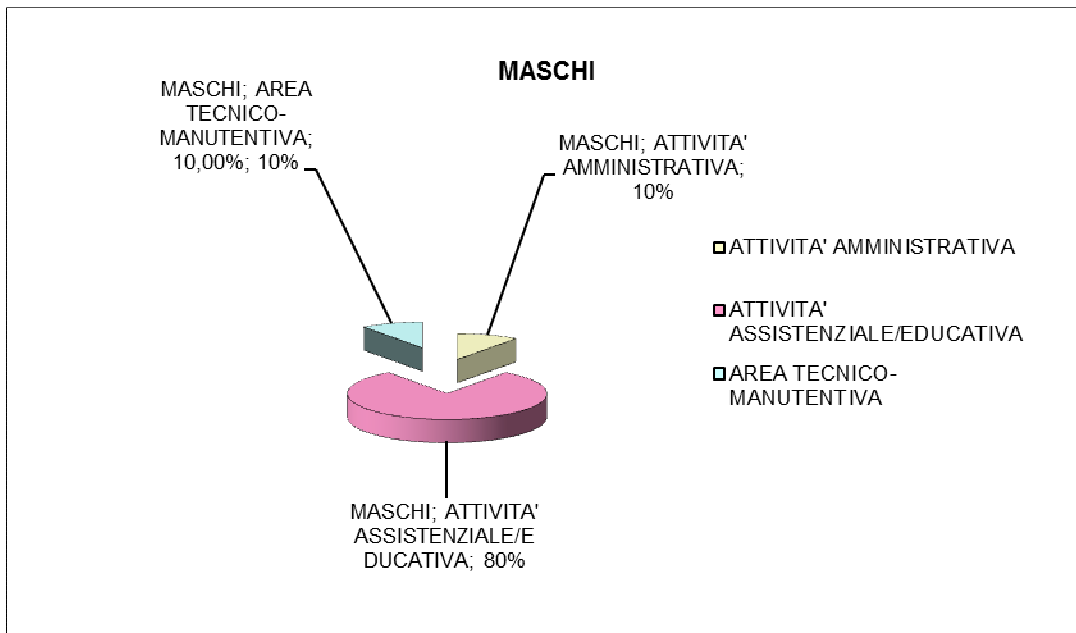


INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PERSONALE

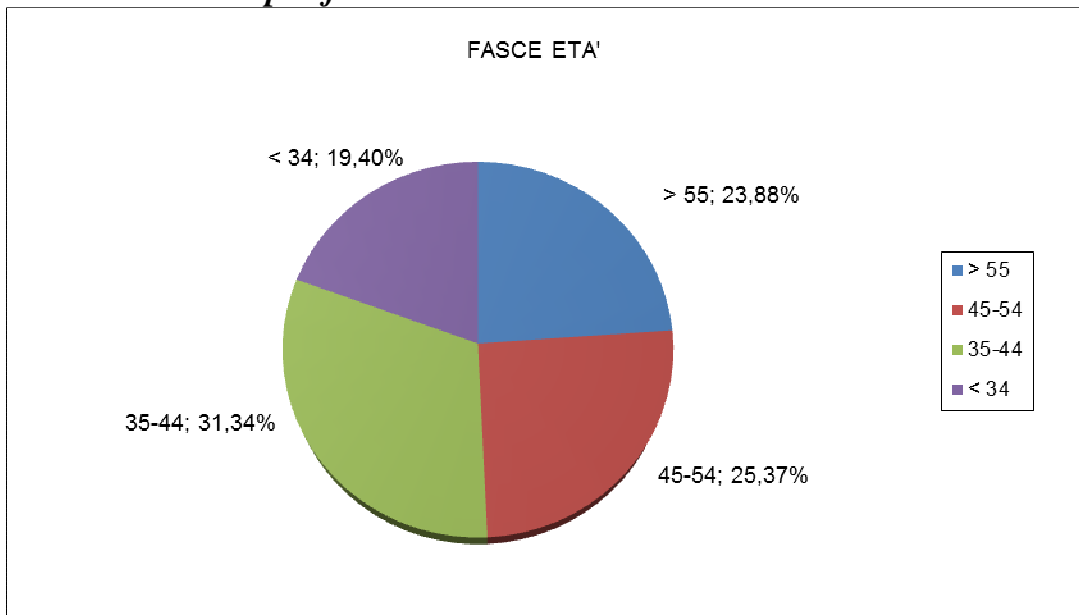
Viene considerato tutto il personale a tempo determinato ed indeterminato



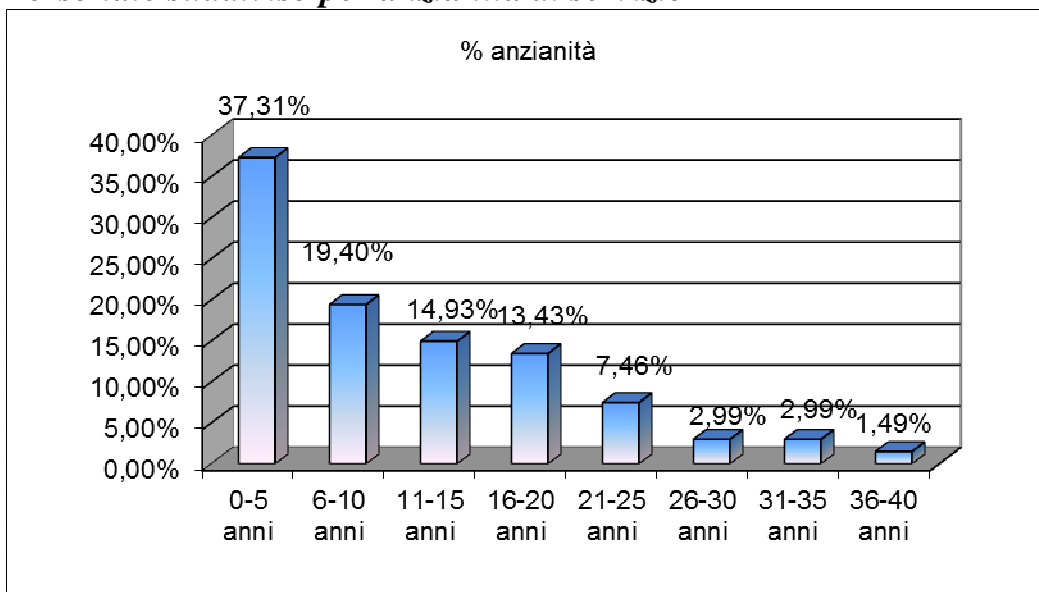
Anagrafica risorse umane per area



Personale diviso per fasce di età



Personale suddiviso per anzianità di servizio



Assunzioni e cessazioni dal servizio

CESSAZIONI				
	PENSIONAMENTI	TRASFERIMENTO C/O ALTRO ENTE	SCADENZA CONTRATTUALE	DIMISSIONI
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
ATTIVITA' ASSISTENZIALE/EDUCATIVA		3		
AREA TECNICO-MANUTENTIVA				

ASSUNZIONI		
	TRASFERIMENTO DA ALTRO ENTE	NUOVE ASSUNZIONI
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		1
ATTIVITA' ASSISTENZIALE		17
AREA TECNICO-MANUTENTIVA		

Tassi di assenza dei dipendenti dell'ASP Laura Rodriguez

Anno 2015	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	13	0,71%	99,29%
	ASSISTENZA	8190,6	22,44	1052	12,84%	87,16%
	EDUCATIVA	5570,45	15,33	646	11,60%	88,40%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	4100,25	11,25	654	15,95%	84,05%
Totale		20.051,30	49,93	2365	11,79%	88,21%

Anno 2014	Area	giornate lavorative	Dip. medi mensili	*** gg assenze	% di assenza	% di presenza
	AMMINISTRATIVA	1825	5	4	0,22%	99,78%
	ASSISTENZA	7216,6	19,84	1099	15,23%	84,77%
	EDUCATIVA	5015,1	13,74	271	5,40%	94,60%
	LOGISTICA E MANUTENZIONE	365	1	0	0,00%	100,00%
	SERVIZI DEL TERRITORIO	3784,95	10,43	343	9,06%	90,94%
Totale		18.206,65	50,01	1717	9,43%	90,57%

*** (considerate tutte le tipologie di assenze tranne le ferie)
 Il numero dei dipendenti viene calcolato tenendo conto di eventuali assunzioni/dimissioni nel periodo e dei dipendenti con contratto a part-time.

Assenze specifiche:

PERMESSI L.104/92 - ANNO 2015	
Permessi giornalieri per familiari	n° dipendenti
1	1 uomo
124	5 donne
CONGEDO ART.42 L.151/01 RETRIBUITO	
giorni	n° dipendenti
153	1
304	1

PERMESSI L.104/92 - ANNO 2014	
Permessi giornalieri per familiari	n° dipendenti
4	1 uomo
94	6 donne
CONGEDO ART.42 L.151/01 RETRIBUITO	
giorni	n° dipendenti
61	1

ASTENSIONE PER MATERNITA' 2015	GIORNATE	ASTENSIONE PER MATERNITA' 2014	GIORNATE
Astensione anticipata	267	Astensione anticipata	47
Astensione obbligatoria	402	Astensione obbligatoria	283
Astensione facoltativa	75	Astensione facoltativa	362
Malattia figlio	50	Malattia figlio	51
totale	794	totale	743

Formazione del personale dipendente ed acquisito da terzi.

Per l'anno 2015 l'intendimento è stato quello di proseguire la formazione e l'aggiornamento su alcune tematiche tecniche e specifiche, avendo ben presente che la gestione unitaria interamente pubblica, con il conseguente aumento di personale dipendente, comporta e comporterà una maggiore richiesta di attività formativa.

Successivamente all'assunzione di nuovo personale socio assistenziale per la CRA Laura Rodriguez sono stati organizzati diversi momenti formativi in particolar modo sulla formazione obbligatoria. Parte della formazione rivolta agli ADB/OSS è stata "on the job"; si è trattato di supervisione/affiancamento da parte delle terapisti della riabilitazione nei momenti delle "alzate" degli ospiti così da supportare il personale assistenziale in una corretta movimentazione manuale dei carichi con lo scopo di promuovere buone prassi nell'interesse dell'ospite e dell'operatore stesso; questo oltre alla formazione obbligatoria. In futuro la formazione dovrà essere implementata secondo il numero del personale già assunto e da assumere ora che si è raggiunta la gestione unitaria interamente pubblica.

Figure professionali	Ore totali 2015
Adb / Oss	221,50
Infermieri professionali	37,50
Terapisti della riabilitazione	14,50
Responsabili Assistenziali	73,00
Animatrice	7,25
Personale amministrativo	90,50
Coordinatrice	11,25
Personale tecnico	4,00
Assistenti sociali	33,00
TOTALE ORE FORMAZIONE	492,50

Rapporti con Università ed Enti di Formazione

Nell'ambito delle funzioni istituzionalmente assegnate all'Azienda particolare importanza è stata riconosciuta anche alle attività di tirocinio e di formazione.

Nell'anno 2015 sono stati svolti presso l'Azienda tirocini/stage per fisioterapisti e per OSS.

I tirocini si sono configurati come completamenti di percorsi formativi, sia che abbiamo realizzato obiettivi didattici, di orientamento o che fossero previsti dal corso di studio di appartenenza o finalizzati ad agevolare scelte professionali.

Il **tirocinio** rappresenta un'occasione fondamentale offerta ai giovani per orientarsi nel mondo del lavoro, completando la propria formazione e confrontando le conoscenze acquisite nel corso degli studi nelle realtà operative di aziende o enti.

La nostra struttura accoglie da diversi anni, tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni, tirocinanti di varie figure professionali (adb, terapisti, ed anche studenti frequentanti la scuola superiore che hanno scelto un indirizzo di studio "sociale")

Il tirocinio formativo è fondamentale per gli studenti che vogliono inserirsi professionalmente nel mondo del sociale; attraverso l'esperienza in struttura imparano a relazionarsi con la disabilità superando i preconcetti e le pur comprensibili "paure" iniziali.

Durante lo stage, i tirocinanti vengono assistiti passo a passo dagli operatori che, grazie alla loro pluriennale esperienza, li sostengono attraverso suggerimenti, critiche costruttive, momenti di confronto e colloqui individuali. Questo permette loro di acquisire una maggiore capacità e consapevolezza per potere relazionarsi anche con portatori di handicap grave. Attraverso questa esperienza, il tirocinante riesce a capire se è portato o disponibile a relazionarsi con la disabilità in un eventuale contesto professionale futuro. Questo servizio, che l'Asp Laura Rodriguez fornisce alle scuole professionali sociali ormai da molti anni, è particolarmente apprezzato, dagli enti formatori, dagli stagisti e dagli insegnanti che attribuiscono alla nostra struttura il merito di seguire i tirocini con grande serietà e professionalità.

Volontariato

L'apporto del volontario è determinante per l'esistenza stessa della nostra Azienda non solo per l'aspetto puramente produttivo, ma soprattutto per quello relazionale: egli diventa un amico, un confidente ed un animatore per i nostri utenti.

Attualmente nell'Asp Laura Rodriguez sono attivi volontari, iscritti all'Auser, che contribuiscono allo sviluppo della cultura della solidarietà e alla costruzione di una struttura a rete. Nostro obiettivo è integrare i servizi pubblici a favore della popolazione anziana istituzionalizzata attraverso progetti socio-assistenziali e socio-culturali che puntino alla socializzazione e all'integrazione con il territorio e con la comunità circostante.

Le attività svolte dai volontari sono di aiuto e supporto al personale assistenziale oltre che per la realizzazione di attività di svago e socializzazione per gli ospiti. Una delle principali attività di svago è l'organizzazione di feste per i compleanni, con cadenza mensile. La possibilità di ballare, cantare, ascoltare musica, serve per dare all'anziano nuovi stimoli e nuovi interessi, rendendo più accettabile, soprattutto per chi è ancora autonomo dal punto di vista cognitivo, la permanenza in struttura. Alcuni dedicano la loro attività ad ospiti senza famigliari che necessitano di una maggiore presenza d'interlocutori, per l'aiuto nell'alimentazione per passeggiate, chiacchierate, scambio d'idee e riflessioni.

Volontariato di Servizio Civile Nazionale

L'ASP Laura Rodriguez è stata accreditata presso l'Albo Regionale degli enti per il Servizio Civile dalla Regione Emilia Romagna. Il servizio civile, per noi attivo dal 2015, costituisce uno strumento significativo a disposizione degli Enti Pubblici e privati impegnati nella gestione di molteplici servizi ivi compresi quelli di tipo sanitario ed assistenziale.

Nell'ASP il volontariato è rivolto all'assistenza agli anziani e l'area di intervento e quella socio-assistenziale.

I nostri progetti mirano a mettere giovani e anziani a confronto: il volontario partecipa collaborando e supportando il personale in servizio al miglioramento delle condizioni di vita dell'anziano, in particolare da un punto di vista socio-relazionale e ludico-ricreativo e ha occasione di vivere un'esperienza particolarmente significativa con risvolti formativi sia a livello personale che professionale.

E' uscito il nuovo bando per l'anno 2016 che per la scrivente Asp è già stato approvato. Seguiranno le consuete procedure per la selezione dei nuovi volontari.

Bilancio Economico

Il Bilancio Economico 2015 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio dell'Azienda. Il conto economico espone l'andamento della gestione dell'anno 2015 in termini economici. Il risultato economico positivo determinato è di € 4.896,00 per il quale si è proposto il riporto all'esercizio successivo.

	2015	2014
a) Valore della produzione	4.909.309,00	4.925.450,00
b) Costi della produzione	4.777.807,00	4.851.607,00
c) Proventi e oneri finanziari	2.036,00	5.407,00
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
e) Proventi ed oneri straordinari	-	30.490,00
Imposte sul reddito	128.642,00	107.802,00
RISULTATO	4.896,00	1.938,00

Accreditamento

La delibera della Giunta regionale 514/2009, aveva definito i requisiti per l'accREDITamento dell'assistenza domiciliare, dei centri diurni per anziani e per disabili, delle case residenze per anziani, dei centri residenziali socio-riabilitativi per disabili. Con la definizione del sistema tariffario era stato rilasciato l'accREDITamento transitorio alle strutture e ai servizi già legati da

accordi contrattuali con i Comuni, le Aziende Usl e le Asp (Aziende pubbliche di servizi alla persona), in previsione del rilascio dell'accREDITamento definitivo. Sia l'accREDITamento transitorio che quello provvisorio erano propedeutici al rilascio del medesimo. L'atto di accREDITamento definitivo è stato rilasciato dal soggetto istituzionale (Comune/Unione di Comuni/Comunità montana) competente per l'ambito distrettuale, scelto congiuntamente da tutti i Comuni presenti nel territorio di ogni ambito distrettuale. Tale soggetto, ha provveduto dopo le opportune verifiche sui requisiti (a cura di apposito organismo tecnico provinciale) e con il supporto degli Uffici di piano, al rilascio dell'accREDITamento definitivo a tutti i servizi che operano nell'ambito distrettuale di competenza.

I requisiti di autorizzazione al funzionamento sono indicati al Punto 1.4 della delibera di Giunta regionale 64/2000. Per l'accREDITamento devono essere garantiti i requisiti indicati nella delibera di Giunta regionale 1378/1979 e successive modificazioni ed integrazioni e prevedono la valutazione semestrale degli ospiti sulla base della determinazione del direttore generale sanità e politiche sociali dell'11 agosto 1999, n. 7108. Le indicazioni relative alle tariffe per il regime di accREDITamento sono contenute nelle delibere di Giunta 2110/2009 e 273/2016. I requisiti da garantire nell'accREDITamento definitivo sono descritti al punto D.2.3 dell'Allegato D della delibera di Giunta regionale 514/2009. Si riportano di seguito i riferimenti normativi regionali relativi all'accREDITamento:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21;
- la Legge Regionale 26 luglio 2013 n. 12;
- La legge 241/1990;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2109/2009
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2110/2009
- la deliberazione della Giunta regionale n. 219/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1336/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 390/2011;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1899/2012;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1828/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1800/2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 250/2015;
- La deliberazione della Giunta Regionale n.273/2016.

Assistenza domiciliare: tutti i servizi di assistenza domiciliare del distretto sono stati conferiti all'Asp; nei medesimi operano n.3 Cooperative Sociali le quali hanno ottenuto l'accREDITamento

definitivo. E' in atto la sottoscrizione dei contratti di servizio tra Comuni del distretto, Azienda Usi di Bologna Distretto di San Lazzaro di Savena ed Asp adeguati alle recenti normative regionali.

Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez: Già dall'inizio del percorso dell'accreditamento risultò subito problematico il raggiungimento della gestione unitaria della Casa Residenza Anziani Villa Rodriguez che vedeva la compresenza gestionale sia di personale pubblico che di personale dell'ATI Coop In Cammino/Coop Ancora alla quale era stata affidata da tempo, tramite appalto, la gestione del servizio infermieristico, di terapia della riabilitazione, di un nucleo della struttura e servizi integrativi.

Diversi sono state le possibili soluzioni individuate per il raggiungimento della gestione unitaria del suddetto servizio: gestione per nuclei, società mista e costituzione di un Ati pubblico/privata; tutte soluzioni delle quali è stata rilevata la non fattibilità.

L'Assemblea dei Soci dell'Asp, in considerazione della reale possibilità che l'Asp divenga la "forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari" del distretto di San Lazzaro di Savena, ha riconsiderato la possibilità che il raggiungimento della gestione unitaria della CRA Rodriguez, ai fini dell'accreditamento definitivo, avvenisse mediante la forma della Gestione Diretta, ai sensi della DGR 514/2009, ed ai sensi dell'art.1 comma 2 della L. R. 12/2013. Nella stessa seduta sono state date indicazioni circa la copertura dei maggiori costi derivanti dall'internalizzazione. L'Assemblea dei soci con deliberazione n. 7 del 24/11/2014 ha preso atto delle decisioni del Comitato di Distretto dando linee di indirizzo affinché si applicasse la normativa regionale sull'accreditamento per il raggiungimento della gestione unitaria della CRA Villa Rodriguez mediante forma gestionale interamente pubblica, revocando conseguentemente le decisioni assunte con propria deliberazione n. 2 del 18/12/2013. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle decisioni prese dal Comitato di Distretto e dall'Assemblea dei Soci ha dato mandato al Direttore di attivare tutte le procedure per il raggiungimento della gestione unitaria della Cra Laura Rodriguez mediante forma gestionale interamente pubblica. E' stata adeguata la pianta organica prevedendo il personale necessario; è stato attivato un concorso pubblico per assunzioni di personale socio assistenziale e si è proceduto ad attivare una gara pubblica fra agenzie interinali per reperimento di personale socio assistenziale e sanitario per sostituzioni. Sui servizi accessori e alberghieri si è proceduto ad indire una gara d'appalto per la ristorazione e le pulizie; si è continuato ad esternalizzare il servizio di lavanolo mentre ancora si stanno verificando le possibilità gestionali dell'intero guardaroba/lavanderia. Al 30.9.2015 termine introdotto dalla DGR 250/2015 quale proroga per il raggiungimento della gestione unitaria si è concluso definitivamente tale percorso. E' in atto da un lato la verifica del nuovo modello gestionale particolarmente legato agli orari di servizio al fine di una attenta razionalizzazione e dall'altro la verifica della sostenibilità economica del nuovo modello.

Firmato
IL DIRETTORE
Dott. Silvano Brusori